Repubblica Italiana

Provincia Autonoma di Trento

ISTITUTO COMPRENSIVO "BERNARDO CLESIO" CLES

Via E. Chini 31 – 38023 Cles (Trento) – C.F. 92013820227 – Codice univoco ufficio: UFJ95G
Tel 0463 421457 - Mailto: ic.cles@pec.provincia.tn.it - www.iccles.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

OGGETTO

RINNOVO DEL SERVIZIO DI CASSA DAL 01 gennaio 2027 AL 31 dicembre 2029.

Numero di repertorio associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. data di registrazione inclusa nella segnatura di repertorio.

PREMESSO CHE

- l'Istituto Comprensivo Bernardo Clesio Cles necessita di acquisire la prestazione concernente il servizio di cassa in quanto il contratto in essere è in scadenza al 31 dicembre 2026, con opzione di rinnovo;
- la gestione del servizio di cassa è regolata all'art. 27 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.) e all'art. 69 (Servizio di tesoreria della regione) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il combinato disposto delle disposizioni testé richiamate prevede, fra l'altro, che:
  - il servizio è affidato a imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria, ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni;
  - tenuto conto delle condizioni previste dal capitolato speciale di tesoreria e dalla convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria della Provincia;
  - ogni deposito o conto corrente comunque costituito, è intestato all'istituto scolastico e viene gestito dal cassiere;
  - le modalità per l'espletamento del servizio di cassa, devono essere coerenti con le disposizioni sulla tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, e successive modificazioni, e relativi decreti attuativi, norma che regola anche il servizio di cassa.
- la Provincia autonoma di Trento ha comunicato, con nota prot. n. 665581 di data 4/09/2023, che non sarà più possibile per le istituzioni scolastiche e formative della provincia aderire alla convenzione di tesoreria che la stessa andrà a stipulare a seguito della gara che ha avviato, ma non ancora concluso, per l'affidamento del suddetto servizio. Pertanto, in base a ciò e alla novellata legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento), non è possibile ad oggi tenere conto delle condizioni previste dal capitolato speciale di tesoreria e dalla convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria della Provincia autonoma di Trento;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

RICHIAMATA la determinazione ICBC_TN-07/12/2023-86 di data 07 dicembre 2023, con la quale il Dirigente Scolastico affidava il servizio di cassa dal 01 gennaio 2024 al 31 dicembre 2026 alla Cassa Rurale Val di Non Rotaliana e Giovo con sede legale a Cles (TN) in raggruppamento temporaneo di imprese con la capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo S.p.A. di Trento, con opzione di rinnovo;

CONSIDERATO CHE in data 23 settembre 2026 è stato richiesto alla Cassa Rurale Val di Non Rotaliana e Giovo in raggruppamento temporaneo di imprese con la capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo S.p.A., di rinnovare, per un ulteriore triennio, la convenzione di cassa a pari condizioni;

VISTA la risposta positiva da parte di Cassa Rurale Val di Non Rotaliana e Giovo in raggruppamento temporaneo di imprese con la capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo S.p.A., in data 22 ottobre 2026, ns prot. icbc_tn-22/10/2026-0006320;

RICHIAMATO quanto già previsto nella fase di affidamento iniziale, ossia:

- ai sensi del comma 6 dell'art. 36 ter 1 (Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni e forniture) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (Disposizioni organizzative per l'attività

contrattuale e l'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento), le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia per gli appalti e i contratti quando, come nel caso del servizio di cassa, non sono disponibili convenzioni quadro stipulate dalla suddetta Agenzia. Rimane ferma la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila Euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.a.;

- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), è possibile l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 Euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante
- l'art. 17, comma 2 del suddetto D.Lgs. 36/2023 definisce gli elementi essenziali del provvedimento di affidamento diretto;

ESSENDO STATO OPPORTUNO procedere ad un affidamento pluriennale al fine di economizzare e ottimizzare le relative procedure nonché garantire una stabilità di utilizzo delle piattaforme informatiche dell'istituto bancario affidatario del servizio e dei rapporti professionali con i referenti dello stesso;

CONSIDERATO CHE l'art. 5, comma 2 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, relativamente ai contratti ad esecuzione continuativa, prevede una durata massima di nove anni, è stato ritenuto di recepirla per la sola durata triennale, con opzione di rinnovo. Rimane la facoltà per le parti di recesso anticipato, da esercitare annualmente entro il trenta giugno dell'anno precedente;

VALUTATE le condizioni di preventivo di Cassa Rurale Val di Non Rotaliana e Giovo in raggruppamento temporaneo di imprese con la capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo S.p.A. di data 21 novembre 2023 assunte al prot. n. icbc_tn-21/11/2023-0007346, corredate di:

• dichiarazione di impegno alla costituzione di un raggruppamento temporaneo d'imprese, in caso di aggiudicazione, tra la medesima (in qualità di capogruppo mandataria) e Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo S.p.a. (in qualità di mandante) che successivamente è stato effettuato;

• dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 resa da entrambi i soggetti di cui al punto precedente circa il possesso dei requisiti, l'assenza di cause di esclusione e le esperienze pregresse;

• patto d'integrità di entrambi i soggetti di cui al punto precedente;

e confermate con accettazione del rinnovo in data 21 ottobre 2026, ns prot. n. icbc_tn-22/10/2026-0006320;

DATO ATTO CHE il controllo dei requisiti è stato effettuato con le modalità previste all' 52 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e provveduto alla verifica della regolarità del DURC;

VALUTATE le esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali nonché la congruità dell'offerta, le cui principali condizioni sono già state stabilite nel contratto in essere e, quindi, riconfermate;

DATO ATTO CHE è stato acquisito il codice identificativo gara **(CIG) ZD53D0ABEB**;

RITENUTO CHE la prestazione è infungibile e di carattere fiduciario, pertanto non subappaltabile;

CONSIDERATO CHE l'Istituto non ha chiesto e non chiederà all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, trattandosi di operatore economico che svolge abitualmente la prestazione richiesta e di comprovata esperienza nel settore;

RITENUTO, in considerazione di quanto sopra esposto, di provvedere al rinnovo del servizio di gestione di cassa alla Cassa Rurale Val di Non Rotaliana e Giovo con sede legale a Cles (TN) in raggruppamento temporaneo di imprese con la capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo S.p.A. di Trento, per la durata di tre anni, dal 01 gennaio 2027 al 31 dicembre 2029;

VISTA la legge provinciale del 7 agosto 2006, n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino);

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e in particolare gli articoli 69 e 56 nonché l'allegato 4/2;

VISTA la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento), nonché il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg; vista la Legge provinciale n. 2 del 9 marzo 2016, cosi come novellata dalla legge provinciale n. 9 del 2023 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023- 2025";

VISTA la Legge provinciale n. 23 del 19 luglio 1990, cosi come novellata dalla legge provinciale n. 9 del 2023 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023- 2025", con particolare riferimento all'art. 36 ter 1 "Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni e forniture";

VISTE le disposizioni del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D. P. P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.), per quanto compatibili con le norme sopra citate, ed in particolare l'art. 27 (Servizio di cassa);

VISTO il Bilancio di Previsione finanziario 2026 – 2028 approvato dal Consiglio dell'Istituzione in data 18 dicembre 2025 con deliberazione n. 21/2025, integrato dal visto di efficacia con deliberazione della Giunta Provinciale n. 460 di data 02 aprile 2026 e le variazioni ad esso approvate **;**

VISTO il Bilancio finanziario gestionale adottato con determinazione n. 113 del 19 dicembre 2025 e le variazioni ad esso apportate;

VISTO il Piano Triennale delle Attività allegato al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 dell'Istituto comprensivo "Bernardo Clesio" Cles per l'anno 2026;

Tutto ciò premesso:

DETERMINA

1) di rinnovare, in base alle motivazioni di diritto e di fatto rappresentate in premessa, il servizio di gestione di cassa per il periodo dal 1° gennaio 2027 al 31 dicembre 2029 a Cassa Rurale Val di Non Rotaliana e Giovo con sede legale a Cles (TN) - Via Marconi, 58 - 38023 CLES (TN) P.IVA 00104570221, in raggruppamento temporaneo di imprese con la capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo S.p.A. di Trento P.IVA 00232480228, per l'importo complessivo di Euro 1.000,00.= IVA esclusa da versare per ogni annualità di servizio di gestione di cassa;

2) di considerare parte integrante del rapporto contrattuale il "Capitolato tecnico specifico servizio di cassa" e le "Condizioni particolari di contratto", già inviati e sottoscritti da parte della Cassa Rurale Val di Non Rotaliana e Giovo;

3) di dare atto che l'importo annuale di Euro 1.000,00.= più IVA, dovuto per lo svolgimento del servizio di cassa sarà impegnato, coerentemente con l'esigibilità ai sensi dell'art. 56 del Decreto legislativo 118/2011 e relativo allegato 4/2, sul capitolo 103020 "Oneri servizio di cassa" dell'esercizio finanziario 2027, 2028 e 2029 in sede di approvazione del bilancio di previsione 2027 – 2029;

4) di attribuire al presente affidamento di servizio il **CIG ZD53D0ABEB**;

5) di dare atto che eventuali spese aggiuntive, previste nell'offerta economica e non quantificabili a priori, verranno impegnate al momento della rendicontazione;

6) di dare atto che il responsabile unico di progetto è il Dirigente dell'istituzione scolastica pro tempore;

7) di provvedere alla liquidazione ed al pagamento delle forniture e prestazioni su presentazione di idonea documentazione ai fini fiscali;

8) di dare atto che questa determinazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 8, comma 4, del Regolamento di attuazione della L. P. n. 7/1997 e s. m., approvato con D.P.G.P. n. 6/78/Leg. di data 26 marzo 1998.

9) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo pretorio del sito internet istituzionale dell'IC Bernardo Clesio Cles (www.iccles.it), ai sensi della L. 69/2009 e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 31 della L.P. 23/1992.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, ogni provvedimento deve indicare l'autorità amministrativa e il termine entro cui è possibile ricorrere. Pertanto avverso la presente determinazione è ammesso:

- reclamo al Dirigente Scolastico entro il quindicesimo giorno dalla data della pubblicazione della stessa all'albo della scuola, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.P.G.P. 18 ottobre 1999 n. 13-12/Leg.;
- ricorso giurisdizionale da parte di chi vi abbia interesse al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi degli artt.8 ss. del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199
-

L'originale della presente e disponibile agli atti di segreteria

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Massimo Gaburro

esta nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firm
italmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecnic
t.3bis e 71 D.Lgs.82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo
ponsabile (art.3 D.Lgs. 39/1993)

Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di impegno della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.P. 7/1979.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Marina Coller

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato elettronicamente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del responsabile.